

Agli Ambiti territoriali beneficiari del
PON Inclusione 2014/2020 - Avviso 3/2016

OGGETTO: Misure urgenti di solidarietà alimentare (cfr. Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 Dipartimento Protezione Civile): PON Inclusione e indicazioni per il monitoraggio fisico

Si forniscono indicazioni operative utili alla corretta compilazione del monitoraggio fisico degli interventi sul PON Inclusione nell'ipotesi in cui vengano attivate misure urgenti di solidarietà alimentare di cui all'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile - *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili* -.

Con Nota prot. 1608 del 14 aprile 2020, veniva comunicata la momentanea sospensione degli obblighi connessi alla fruizione del reddito di cittadinanza, sospensione poi prorogata al 17 luglio u.s. con ulteriore e successiva nota dello scrivente Ministero prot. 4632 del 9 giugno 2020.

Con Circolare 1 del 27 marzo 2020, a firma del Direttore Generale della DG per la Lotta alla Povertà ed per la programmazione sociale avente per oggetto "*Sistema dei Servizi Sociali - Emergenza Coronavirus*", si ribadiva la necessità di garantire la continuità dei servizi, precisando che le azioni effettuate da Codesti Ambiti, finalizzate a rispondere alle situazione di crisi determinatasi, fossero ammissibili sul PON dal primo febbraio 2020 al 31 luglio 2020, salvo possibilità di proroga ove la situazione emergenziale si fosse protratta.

La stessa Circolare ha ampliato la platea dei beneficiari prevedendo che i servizi sociali vengano erogati non solo ai soggetti in condizione di povertà, principali destinatari del PON Inclusione, ma anche a soggetti che si trovino in condizioni di fragilità e vulnerabilità.

Ai fini della individuazione di tali soggetti è opportuno fare riferimento alla richiamata Ordinanza e all'art. 2 comma 6 che stabilisce che l'Ufficio servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari e l'ammontare del contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica del virus COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno.

Per tale ragione la definizione del target dei destinatari degli interventi del PON Inclusione fa oggi riferimento anche alla valutazione dei Comuni effettuata ai fini della messa in atto delle misure di solidarietà alimentare.

Tali misure generano ovviamente attività di lavorazione/presa in carico di specifiche pratiche di gestione della misura di solidarietà alimentare che però non dovranno essere inserite nel dato di monitoraggio da raccogliere sul PON Inclusione perché, come chiaramente specificato dalle Linee guida alla compilazione del modulo di monitoraggio fisico, l'indicatore di output *"Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro"*, viene alimentato esclusivamente monitorando i singoli componenti del nucleo familiare (destinatari) presi in carico per la definizione e sottoscrizione del:

- a) progetto personalizzato per i beneficiari del SIA o del REI;
- b) patto per l'inclusione sociale (PaIS).

Le attività riferite alle procedure di solidarietà alimentare infatti, seppur ammissibili, hanno natura del tutto emergenziale e rispondono a situazioni di particolare criticità e per tale motivo, se inserite, andrebbero ad alterare il dato di monitoraggio che la scrivente AdG acquisisce periodicamente ai fini della verifica dell'andamento fisico e realizzativo delle azioni, dell'Avviso e in definitiva del Programma.

Poiché però le stesse attività generano costi che, per poter essere ritenuti ammissibili, devono essere adeguatamente rendicontati, all'atto dell'inoltro della relazione finale allegata alla DDR, ogni Ambito Territoriale dovrà fornire tutti i dati quantitativi e statistici disponibili con una quantificazione in termini di n° di persone (di cui maschi e femmine), per le quali è stata esperita la procedura di solidarietà alimentare, i dati relativi alla classe di età e allo status lavorativo.

In tal modo, pur non inficiando il dato di monitoraggio fisico, saranno messi a disposizione dei controllori tutti i dati e le informazioni disponibili all'Ambito e la documentazione necessaria a rendicontare, adeguatamente, le attività relative alla procedura di solidarietà alimentare.

Oltre ai provvedimenti sopra richiamati, si suggerisce di prendere visione della nota prot. 3013 del 14 aprile 2020 scaricabile all'indirizzo <http://poninclusionelavoro.gov.it/progetti/gestione-progetti/Documents/Nota-3013-del-14-04-2020.pdf> contenente disposizioni specifiche, vista l'emergenza sanitaria da COVID 19, in materia di rendicontazione e gestione delle operazioni ammesse a cofinanziamento sull'Avviso 3/2016 e sull'Avviso 1/2019 PaIS.

L'Autorità di Gestione
Carla Antonucci